

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|------------------|-------------------------|
| Nome commerciale | : Tetramer |
| Codice prodotto | : S1305 |
| Sinonimi | : Olefin Mixture C5-C15 |
| N. CAS | : 68783-10-8 |

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|--|
| Utilizzazione della sostanza/della miscela | : Intermedio chimico., Utilizzare come solvente solo in processi produttivi industriali. |
| Usi sconsigliati | : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore. |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-------------------------------------|---|
| Fabbricante/Fornitore | : Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands |
| Telefono | : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 |
| Telefax | : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230 |
| Recapito per la scheda di sicurezza | : sccmsds@shell.com |

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centro di veleno: (+41) 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

| | |
|--|---|
| Liquidi infiammabili, Categoria 3 | H226: Liquido e vapori infiammabili. |
| Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 | H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :
PERICOLI FISICI:
H226 Liquido e vapori infiammabili.
PERICOLI PER LA SALUTE:
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
PERICOLI PER L'AMBIENTE:
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio : EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**
P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme libere/ superfici riscaldate. Non fumare.
P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.
P370 + P378 In caso di incendio: Usare mezzi appropriati per estinguere.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

Versione 1.4 Data di revisione: 17.02.2025 Numero SDS: 800001034151 Data ultima edizione: 31.10.2024
Data di stampa 24.02.2025

2.3 Altri pericoli

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE | Concentrazione (% w/w) |
|---|-----------------|------------------------|
| Naphtha (petroleum), heavy polymerization | 68783-10-8 | <= 100 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.
Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.
Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.
Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.
I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.
Rischio potenziale di polmonite chimica.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Trattare sintomaticamente.
Effetti narcotici ad alta concentrazione di vapori.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.
Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono essere:
Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas (fumi) sospesi in aria.
Monossido di carbonio.
Composti inorganici e organici non identificati.
Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature. Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.
Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.
Se si verifica una contaminazione di luoghi, la

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- | | |
|----------------------------------|--|
| Misure tecnici | : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite. |
| Avvertenze per un impiego sicuro | : Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnerle tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale. I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. Non mangiare né bere durante l'impiego. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. |
| Trasferimento di prodotto | : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Temperatura di Stoccaggio: Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

- | | |
|------------------------------|---|
| Materiale di imballaggio | : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di silicato di zinco. Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma naturale, butile o nitrile. |
| Informazioni sui contenitori | : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze. |

7.3 Usi finali particolari

- | | |
|-----------------|--|
| Usi particolari | : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH. Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate sull'elettricità statica). IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida |
|-----------------|--|

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.
Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.
Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.
Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.
Lavaggi oculari e docce di emergenza.
Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma nitrile
Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| | | contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata. |
| Protezione della pelle e del corpo | : | <p>Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.</p> <p>In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.</p> <p>se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.</p> <p>Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.</p> <p>Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.</p> |
| Protezione respiratoria | : | <p>Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.</p> <p>Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.</p> <p>Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.</p> <p>Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.</p> <p>Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:</p> <p>Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.</p> |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|--------------|---|---------------------------------|
| Stato fisico | : | Liquido a temperatura ambiente. |
| Colore | : | Chiaro giallo |
| Odore | : | Percettibile |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di congelamento : < -76 °C

Punto/intervallo di ebollizione : 176 - 246 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 58 °C
Metodo: PMCC / ASTM D93

Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione : Dati non disponibili

pH : Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica : 3 mPa.s (20 °C)
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 3,9 mm²/s (20 °C)
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : non miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Dati non disponibili

Tensione di vapore : Dati non disponibili (50 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Densità : 772,2 kg/m³ (20 °C)
Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

Evitare il contatto con acidi di Lewis o acidi minerali forti. La reazione con alogeni deve essere condotta solamente in condizioni controllate. Evitare gli iniziatori di radicali liberi.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di ignizione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea : DL50: > 5.000 mg/kg
Osservazioni: Bassa tossicità
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

Versione 1.4 Data di revisione: 17.02.2025 Numero SDS: 800001034151 Data ultima edizione: 31.10.2024
Data di stampa 24.02.2025

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Non è cancerogeno.
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|---|---|
| Naphtha (petroleum), heavy polymerization | Classificazione di non carcinogeno |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Effetti sulla fertilità : Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: DL/CE/CI50 < 1 mg/l
Molto tossico.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: DL/CE/CI50 < 1 mg/l
Molto tossico.

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : Osservazioni: DL/CE/CI50 < 1 mg/l
Molto tossico.

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 1

Tossicità per i micro-organismi : Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l
Praticamente non tossico:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : Osservazioni: Dati non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Naphtha (petroleum), heavy polymerization:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'ideale classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme.
I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.
Le informazioni fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla vigente legislazione nazionale e locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

| | | |
|------|---|------|
| ADR | : | 3295 |
| RID | : | 3295 |
| IMDG | : | 3295 |
| IATA | : | 3295 |

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

| | | |
|------|---|---|
| ADR | : | IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. |
| RID | : | IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. |
| IMDG | : | HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (PETROLEUM NAPHTHA) |
| IATA | : | HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (PETROLEUM NAPHTHA) |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

| | | |
|------|---|---|
| ADR | : | 3 |
| RID | : | 3 |
| IMDG | : | 3 |
| IATA | : | 3 |

14.4 Gruppo di imballaggio

CDNI Inland Water Waste Agreement : NST 8969 Chemicals

| | |
|------------------------------------|-------|
| ADR | |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Codice di classificazione | : F1 |
| N. di identificazione del pericolo | : 30 |
| Etichette | : 3 |

| | |
|------------------------------------|-------|
| RID | |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Codice di classificazione | : F1 |
| N. di identificazione del pericolo | : 30 |
| Etichette | : 3 |

| | |
|-----------------------|-------|
| IMDG | |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Etichette | : 3 |

| | |
|-----------------------|-------|
| IATA | |
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Etichette | : 3 |

14.5 Pericoli per l'ambiente

| | |
|---------------------------|------|
| ADR | |
| Pericoloso per l'ambiente | : si |

| | |
|---------------------------|------|
| RID | |
| Pericoloso per l'ambiente | : si |

| | |
|-------------------|------|
| IMDG | |
| Inquinante marino | : si |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

| | |
|--------------------------|----------------------|
| Categoria d'inquinamento | : X |
| Tipo di spedizione | : 2 |
| Nome del prodotto | : Propylene Tetramer |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)
Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch) dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

| | |
|------|------------|
| AIIC | : Elencato |
| DSL | : Elencato |
| KECI | : Elencato |
| TCSI | : Elencato |
| TSCA | : Elencato |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza/composto, il fornitore non ha effettuato alcuna Valutazione di Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;
DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

| | | |
|--|---|--|
| Indicazioni sull'addestramento | : | Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione. |
| altre informazioni | : | Una barra verticale () sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente. |
| Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda | : | I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via). |

Classificazione della miscela:

| | |
|-------------------|------|
| Flam. Liq. 3 | H226 |
| Asp. Tox. 1 | H304 |
| Aquatic Acute 1 | H400 |
| Aquatic Chronic 1 | H410 |

Procedura di classificazione:

Sulla base di dati sperimentali.

Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Tetramer

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 31.10.2024 |
| 1.4 | 17.02.2025 | 800001034151 | Data di stampa 24.02.2025 |

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT